

La **Real life**: fra rigore scientifico ed innovazione

02 febbraio 2021

ECM

L'evento è stato accreditato nell'ambito del programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'**Obiettivo Formativo Nr.10** Epidemiologia – prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizioni di nozioni tecnico-professionali

Accreditato per max Nr 100 partecipanti fra le seguenti categorie:

MEDICO CHIRURGO: Malattie Infettive, Medicina Generale (medici di famiglia), Medicina Interna

I crediti attribuiti sono **Nr 3** e l'iscrizione è gratuita.

Specifiche FAD

Piattaforma presso la quale è OBBLIGATORIO REGISTRARSI entro l'1 febbraio: <https://jmbedizioni.dnaconnect.sm/>

Dotazione hardware e software necessaria all'utente per svolgere l'evento

Indirizzo email valido (per iscriversi), di un PC con le seguenti caratteristiche minime:

Pentium IV 2.5 GHz; 1 Gb RAM; Scheda video SVGA risoluzione 1024 x 768 o superiore;

Altoparlanti o cuffie; Windows 2000, XP, Vista, Windows 7, Windows 8; Internet Explorer 7.0 o superiore, Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari; Plug-in Adobe Flash Player 12 o superiore; Connessione a Internet in banda larga.

Metodo di verifica dell'apprendimento

Questionario on-line a risposta multipla (con doppia randomizzazione). Per conseguire i crediti ECM relativi all'evento è obbligatorio: rispondere correttamente ad almeno il 75% dei quesiti del questionario di apprendimento (sono consentiti al massimo cinque tentativi di superamento della prova), compilare la scheda di valutazione evento FAD.

PROVIDER ECM



J. Medical Books Edizioni s.r.l.
provider n° 2683

RESPONSABILE
SCIENTIFICO

C. Gervasoni

📍 Via Salasco, 20
20136 - Milano

☎ Tel 02/67076056
Fax 02/67493273

📍 Via Agostino Magliani, 186
00148 - Roma

✉ mail: info@jmbedizioni.com
🌐 www.jmbedizioni.com

PROGRAMMA

13.30 - 13.40 Presentazione delle finalità del seminario - C. Gervasoni

13.40 - 13.55 La presa in carico del paziente HIV: cosa è cambiato dopo COVID-19
C. Gervasoni

■ I SESSIONE - Trattare HIV oggi

Moderatori: A. Castagna - C. Mussini

13.55 - 14.10 Strategie di terapia antiretrovirale: triplice vs. duplice - A. Di Biagio

14.10 - 14.25 La salute globale del paziente: la lotta alla fragilità - B. Menzaghi

14.25 - 14.40 Interazioni farmacologiche e nuovi regimi antiretrovirali - D. Cattaneo

14.40 - 15.10 Virtual Break

■ II SESSIONE - Trattare HIV domani

Moderatori: C. Gervasoni, D. Cattaneo

15.10 - 15.25 Rischio di aumento del peso: impatto clinico - A. Castagna

15.25 - 15.40 Le resistenze nel terzo millennio - S. Rusconi

15.40 - 15.55 90-90-90-90: obiettivi ancora raggiungibili? - C. Mussini

Lettura magistrale

15.55 - 16.10 Gli anticorpi neutralizzanti nelle infezioni virali - A. Riva

16.10 - 16.15 Take home messages - C. Gervasoni

Con il contributo non condizionante di:



FACULTY

Antonella **Castagna**
Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali - Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Dario **Cattaneo**
U.O.S.D. Farmacologia Clinica
ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano

Antonio **Di Biagio**
Clinica delle Malattie Infettive
Ospedale Policlinico San Martino, Genova

Cristina **Gervasoni**
III Divisione di Malattie Infettive
ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano

Barbara **Menzaghi**
U.O. Malattie Infettive
ASST Valle Olona (VA)

Cristina **Mussini**
Struttura Complessa di Malattie Infettive
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico di Modena, Modena

Agostino **Riva**
III Divisione di Malattie Infettive
ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano

Stefano **Rusconi**
III Divisione di Malattie Infettive
ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano

RAZIONALE

L'avvento delle nuove terapie antiretrovirali dal 1995 ad oggi, hanno consentito, un miglioramento della quantità e qualità di vita ai pazienti con infezione da HIV, e un controllo duraturo della replicazione virale migliorando notevolmente la qualità della vita.

Ad oggi come sappiamo non esistono terapie eradicanti del virus, questo comporta quindi un trattamento cronico che a lungo tempo si correla a problemi di aderenza, di tossicità e di necessità di introdurre terapie concomitanti con la conseguenza di porre grande attenzione alle possibili interazioni farmacologiche.

La prospettiva di terapia a lungo termine e la disponibilità di avere più molecole con caratteristiche e/o tossicità differenti, favoriscono l'indicazione ad un percorso terapeutico "personalizzato" e quindi ottimizzato" della HAART, questo deve essere inteso come ricerca di soluzioni che mirano ad assicurare il mantenimento dell'efficacia viro-immunologica e di consentire una migliore qualità di vita al paziente; il termine "ottimizzazione della HAART" in condizioni di soppressione virologica (HIV-RNA < 50 cp/ml) è utilizzato per indicare strategie finalizzate al miglior risultato possibile, attraverso switch terapeutici differenti tra loro con la conseguente modifica dei regimi terapeutici; queste soluzioni spesso portano alla riduzione del numero di farmaci antiretrovirali oppure del numero di somministrazioni e/o di compresse giornaliere (triplice terapia Vs duplice), conseguentemente migliorando l'aderenza del paziente; pertanto una via corretta rimane quella di valutare con i pazienti i potenziali rischi e benefici di schemi personalizzati, modulati sulla base delle singole esigenze del caso.

La riduzione degli effetti collaterali, la prevenzione

ne delle tossicità a lungo termine, la gestione delle comorbidità, le interazioni tra farmaci, il migliorare l'aderenza alla terapia ed il risultato clinico sono gli obiettivi che ci dobbiamo porre al fine di assicurarci che il 90% delle persone con HIV e viremia non rilevabile abbia una Buona Qualità della Vita Correlata alla Salute (IV 90). Sono obiettivi ancora raggiungibili?

In un momento come questo di grande attenzione alla pandemia COVID-19 i centri di Malattie Infettive, che generalmente curano le persone con HIV, hanno anche un ulteriore impegno nel fronteggiare questa pandemia.

Per questo motivo, molti centri hanno modificato la loro operatività e adottato procedure locali per l'assistenza ordinaria, la consegna dei farmaci antiretrovirali, i prelievi e la gestione delle urgenze delle persone con HIV. Inizialmente, quando la situazione è sotto controllo, quindi senza carattere di urgenza, molti centri hanno provveduto a posticipare gli appuntamenti.

Ovviamente queste modifiche delle normali procedure sono state adottate al fine di ridurre l'afflusso di persone presso gli ospedali, come da indicazioni di sanità pubblica diramate a tutta la popolazione.

Scopo di questo seminario è quello di illustrare i concetti metodologici più importanti, fondamentali nella realizzazione e interpretazione di una scelta terapeutica appropriata alla luce delle recenti evidenze cliniche come pure le principali analisi dettagliate di studi clinici con i punti di forza e le eventuali criticità non ancora risolte. In particolare verranno esaminate tutte le problematiche relative alle interazioni farmacologiche, ai rischi come l'aumento di peso, alle resistenze ed alla aderenza alla terapia.